



Repertorio: ICRLP\_TN\_//24.11.2023-89

Numero di repertorio associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Investimento 3.2 “Scuola 4.0” Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi**

**DETERMINA 89**

**OGGETTO: PNRR -Piano Scuola 4.0 - Azione 1- “Next Generation Class” – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto dell’acquisto di MONITOR INTERATTIVO-NOTEBOOK-APPLE TV-TABLET per il progetto “TrasformiAmo la Scuola”. CUP: G94D23000760006 - CIG A0305C7B60 - Codice avviso - M4C1I3.2-2022-961-P-16141**

PREMESSO che:

- in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – Ambito Azione 1 – Next generation classrooms, all’Istituto Comprensivo Riva 2 “Luigi Pizzini” è stato assegnato l’importo di €.171.387,50 articolato nelle seguenti voci di costo del Piano finanziario di cui al progetto medesimo:

Voci di costo	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali. App e software, etc.)	102.832,50 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	34.277,50 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all’intervento	17.138,75 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	17.138,75 €
<b>Totale spesa</b>	<b>171.387,50 €</b>

- si sono realizzate delle economie nelle spese per la realizzazione del progetto “TrasformiAmo la Scuola” nell’ambito del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – Ambito Azione 1 – Next generation classrooms, all’Istituto Comprensivo Riva 2 “Luigi Pizzini”;
- con Determina n.81del 19.10.2023 il Dirigente Scolastico ha, quindi, provveduto a rimodulare la prenotazione fondi a carico del capitolo di spesa 402390 del bilancio finanziario gestionale 2023 per la realizzazione del progetto “TrasformiAmo la Scuola” - M4C1I3.2-2022-961-P-16141”- CUP G94D23000760006;



- si ritiene opportuno impegnare tali economie acquistando ulteriori attrezzature informatiche mediante ordine di acquisto diretto attraverso l'utilizzo del mercato elettronico MEPAT per un importo contrattuale pari a €5.913,00 - I.V.A. 22% esclusa;
- l'Istituto Comprensivo Riva 2 "Luigi Pizzini" ha inoltrato, sulla piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione progetti", il proprio progetto dal titolo "TrasformiAmo la Scuola" in data 24.02.2023 con codice identificativo 16141;
- il progetto è stato autorizzato con l'Accordo di concessione prot. n. icrlp\_tn-24/02/2023-0001836 sottoscritto in data 24 febbraio 2023 dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR;
- l'art. 34 del Regolamento (UE) 241/2021 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea. Al riguardo, i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita "finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU";
- l'Istituto Comprensivo Riva 2 ha effettuato un'indagine di mercato non vincolante avvalendosi del personale amministrativo per l'acquisto di apparecchiature;
- l'indagine prevedeva richiesta di un' offerta per i seguenti prodotti: **n.1** Monitor interattivo 75" WACEBO DABLIUTOUCH E11L-C75 DELUXE -3Y 4K OS Android 11 (vers aggiornabile a 13), PlayStore, 4core CPU, RAM 4GB , Storage 32GB ; **n.3** LENOVO Notebook V15 G3 15,6"FHD, I5-1235U , 8GB, 256GB; **n.2** Apple TV 4K Wi-Fi con 64GB storage; **n.2** Samsung UE75CU7170-serie SMART TV Crystal 75 " Ultra HD 4K Smart HDR , 3 HDMI, 1 USB, Ethernet e Wifi+BT , AirPlay2; **n.4** Tablet SAMSUNG Galaxy Tab A8 WIFI 64GB 10,5 pollici +;
- è stato richiesto preventivo a quattro ditte specializzate nel settore, solo tre ditte hanno presentato offerta;
- l'Istituto Comprensivo Riva 2 ha ritenuto più adeguata alle proprie esigenze l'offerta proposta da Elettrocasa srl ;

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo "Statuto speciale per il Trentino Alto Adige"
- VISTA la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le "Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige";
- VISTO il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa; VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997";
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti



- alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTA la L.P. n. 5/2006 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”, e in particolare l’art. 23 “Dirigente dell’istituzione scolastica e formativa” in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente “adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell’istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24”;
- VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTA la Legge provinciale n. 23 del 1990 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”, con particolare riguardo all’art. 36 ter 1;
- VISTA la Legge provinciale 23 del 1992 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii;
- VISTA la Legge provinciale di contabilità 14 settembre 1979, n. 7 e il Regolamento attuativo D.P.G.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 di data 23 giugno 2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi strumentali;
- VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”;
- VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali (DPP 12.10.2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;
- VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 recante il “il nuovo Codice degli contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTO in particolare, l’art. 14, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che per l’applicazione del codice le soglie di rilevanza europea sono: euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell’allegato I alla direttiva 2014/24/UE”;
- DATO ATTO che l’importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;
- VISTO l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;
- VISTA la Legge provinciale n. 2 del 2016 di recepimento delle Direttive Europee in materia di contratti pubblici;
- VISTO il D.L. n. 76 del 2020 “Decreto Semplificazioni” convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- VISTO in particolare, l’art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità:



affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali....”

- VISTO** l'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo decretodell'11 dicembre 2018»;
- VISTE** le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 “Decreto Semplificazione bis”, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTA** la delibera A.N.A.C. n. 1097 del 26/10/2016;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 161 di data 14 giugno 2022: Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** il Piano Scuola 4.0, allegato quale parte integrante e sostanziale al decreto di cui al punto precedente;
- VISTE** le Istruzioni operative comunicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione n. 218 di data 8 agosto 2022: Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTA** la Nota MIM n. 107624 del 21.12. 2022 recante “Istruzioni operative” per la Scuola 4.0;
- VISTO** il progetto inoltrato attraverso la piattaforma FUTURA identificativo n. 16141;
- VISTO** l'Accordo di concessione il progetto è stato autorizzato con l'Accordo di concessione prot. n. icrlp\_tn-24/02/2023-0001836 sottoscritto in data 24 febbraio 2023 dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR;

**PRESO ATTO** che il codice univoco del progetto “TrasformiAmo la Scuola” - M4C1I3.2-2022-961-P-16141 è



il seguente: G94D23000760006;

- VISTA** la deliberazione del Collegio docenti n. 2 del 23 febbraio 2023 del Collegio dei docenti con la quale è stata approvata l'adesione al "Piano Scuola 4.0" Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio dell'Istituzione Scolastica n.6 del 26 aprile 2023 con la quale è stata approvata l'adesione al "Piano Scuola 4.0" Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;
- VISTO** che con determinazione del Dirigente numero 35 del 17.05.2023 è stata adottata una variazione alla competenza del bilancio per l'importo di €171.387,50, nuova entrata vincolata per il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e al bilancio finanziario gestionale 2023 per l'avvio del progetto e l'assunzione del Responsabile Unico di Procedimento;
- VISTO** il Piano finanziario inserito nel progetto che contempla le seguenti voci di spesa:
- spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.);
  - eventuali spese per acquisto di arredi innovativi;
  - eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento;
  - spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità);
- VISTA** la circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto "Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni,



dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;

- VISTO** l’articolo 103 del D.L 17 marzo 2020 per cui “le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso agli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** che, dalle verifiche effettuate nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A. non risultano attive, per le categorie merceologiche di riferimento iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- CONSIDERATO** che l’art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione: al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;
- CONSIDERATA** la specificità della tipologia e delle caratteristiche dei beni e servizi da acquistare/incaricare essenziali al soddisfacimento dei bisogni dell’istituzione scolastica, la Stazione Appaltante ha stabilito di procedere tramite l’istituto della trattativa diretta su MEPAT;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- RITENUTO** pertanto di utilizzare lo strumento dell’affidamento diretto con la ditta Elettrocasa srl con sede a Trento (TN), Via Innsbruck, 22/26, individuata previa consultazione di tre operatori economici tramite indagine di mercato previsto dalle Linee Guida A.N.A.C. n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, effettuata attraverso lo strumento della posta elettronica certificata, volta ad acquisire la loro offerta per l’acquisto di materiale pubblicitario;
- CONSIDERATO** che sono pervenuti all’Istituto Comprensivo Riva 2 “Luigi Pizzini” n. 3 preventivi tramite posta elettronica certificata da parte di n. 4 ditte interpellate specializzate nel settore, acquisiti agli atti d’ufficio con protocollazione;
- CONSIDERATO** che l’operatore suddetto ha presentato in data 20.11.2023, nostro prot. n.8689, il preventivo completo di tutti gli articoli richiesti che esso è risultato maggiormente vantaggioso;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020 “Adozione delle linee guida per l’uniforme applicazione del principio della rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della L.P. 9



marzo 2016, n. 2”;

CONSIDERATO che per la fornitura in oggetto non si è reso necessario redigere il DUVRI e che non sono stati rilevati rischi derivanti da interferenze;

RITENUTO di optare, quale modalità di scelta del contraente, per l'affidamento diretto, in quanto il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta o procedura comparata, ovvero che l'affidamento per la fornitura dei prodotti richiesti è ricompreso nel limite degli affidamenti sottosoglia;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

PRESO ATTO che sarà garantito il principio di rotazione ai sensi del art.49 L. 36/2023;

PRESO ATTO che l'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 prevede che “in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro” e che, quindi, l'istituto non intende richiedere all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva in quanto operatore economico di comprovata solidità, azienda leader nel settore merceologico oggetto dell'affido e considerata, inoltre, l'urgenza relativa alla conclusione del procedimento di acquisizione e della consegna dei beni e riduzione degli oneri a carico degli operatori economici;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art.18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D. L. 76/2020, la Stazione Appaltante potrebbe procedere alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 17 del D.Lgs. 36/2023 nel caso il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito agli articoli 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, relative al possesso dei requisiti di ordine generale nonché dei dati dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice sarà effettuata mediante l'utilizzo del Fascicolo virtuale dell'operatore economico secondo le indicazioni della Delibera ANAC 464 del 27/07/2022 in vigore fino al 31/12/2023. Per la verifica dei dati e dei documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE, le stazioni appaltanti provvedono secondo le modalità previste dall'articolo 40, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 della succitata Delibera ANAC; 94 e segg. del D.Lgs. 36/2023 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTI l'art.15, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dott. Maurizio Caproni dell'Istituto Comprensivo Riva 2 “Luigi



Pizzini” risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti i requisiti richiesti dall’art. 5 dell’allegato di cui al punto precedente; e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l’art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Piano triennale delle attività 2023-2025 approvato dal Consiglio dell’Istituzione Scolastica con deliberazione n. 4 del 22 dicembre 2022;

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato dal Consiglio dell’Istituzione Scolastica con deliberazione n. 4 del 22 dicembre 2022 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 444 del 17 marzo 2023;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 adottato con determinazione n. 63 del 23.12.2022;

VISTO il Progetto di Istituto valido per il triennio 2023-2026 (delibera del Collegio docenti del 23.02.2023 e delibera del Consiglio dell’Istituzione scolastica n. 7 del 26.04.2023);

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 402390 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

CONSIDERATO quanto esposto in premessa;

## DETERMINA

1. di individuare, nella necessità di provvedere alle prestazioni in oggetto in tempi brevi e comunque entro la data prevista di utilizzo del finanziamento e nel valore dell’appalto di importo inferiore a quello massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto, la scelta dell’affidamento diretto quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto
2. di autorizzare l’ordine diretto all’operatore economico ditta Elettrocasa srl sita in Trento (TN) in via Innsbruck, 22/26, p.iva/c.f. 00927290221 dei prodotti indicati ,ad un costo totale di €.5913,00 + IVA 22% con le specifiche indicate in premessa;
3. di autorizzare la spesa complessiva di €.5913,00+ IVA 22% e quindi di € **7.213,86** (IVA inclusa) e di attribuirla alla prenotazione fondi n. 4027740-001, autorizzata con determinazione del dirigente n. 35 di data 17.05.2023, a carico del capitolo 402390 Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE - per la realizzazione del progetto “TrasformiAmo la Scuola” - Codice avviso - M4C1I3.2-2022-961-P-16141;
4. di **attestare** la copertura finanziaria della spesa assunta al punto 3.;
5. di **provvedere** alla stipula del contratto con la ditta di cui al punto 1., mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell’art. 15 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
6. di dar atto che il codice identificativo del progetto è: A0305C7B60;
7. di **nominare** il Dott. Maurizio Caproni quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi l’art.15, del D.Lgs. 36/2023;
8. di **disporre** che il pagamento della fornitura di cui al punto 1., avverrà dietro presentazione di fattura elettronica, subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal Ministero dell’Istruzione e del Merito;



9. di **dichiarare** la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4, art. 8 del Regolamento di attuazione della Legge provinciale 7/1997 e s.m. approvato con D.P.G.P. di data 26 marzo 1998 n. 6-78/Leg.;
10. di **provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione in base alle disposizioni previste dal comma 6 dell'art. 14 del D.P.G.P. 18 ottobre 1999, n. 13-12/Leg;
11. di **pubblicare** il presente provvedimento all'albo pretorio (pubblicità legale) del sito web istituzionale [www.riva2.it](http://www.riva2.it) e sulla home page del sito al link "FUTURA: la scuola per l'Italia di domani"

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. Maurizio Caproni

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)*

*Ai sensi dell'art. 14 del "Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)" sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle Istituzioni Scolastiche e Formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto.*

#### IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO

dott.ssa Mara Maria Aiello

*Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.*